

I sindaci pronti a denunciare Poste Italiane

Pubblicato: Venerdì 12 Gennaio 2018



I sindaci di Grantola, Maccagno con Pino e Veddasca, Porto Valtravaglia e Germignaga hanno deciso di passare alle “maniere forti” e mettere Poste Italiane di fronte alle sue responsabilità. **Ritardi e disservizi sono ormai la norma e gli incontri avuti nei giorni scorsi con i responsabili di Poste Italiane non hanno sortito alcun effetto.**

Per questo i primi cittadini con il supporto di Paolo Bertocchi, consigliere provinciale da sempre impegnato in questa battaglia, nei giorni scorsi **hanno avuto un colloquio con i carabinieri di Luino.**

“Siamo stufo che i disservizi di Poste Italiane si scarichino sui nostri concittadini, i quali si rivolgono a noi come unico riferimento di ogni – legittima – lamentela – **spiega il sindaco di Maccagno Fabio Passera su Facebook** – Noi non scappiamo di fronte ai problemi: adesso siamo davvero stufo, esasperato e non escludiamo anche ulteriori azioni ai danni dei responsabili di questa situazione.

Ma abbiamo bisogno di denunce dettagliate con nomi, cognomi, date, scadenze ed eventuali danni subiti, siano essi quantificabili dal punto di vista economico o siano anche solo morali. Per essere efficaci, abbiamo bisogno la collaborazione di tutti: questa situazione non può essere ulteriormente tollerata! Grazie a Paolo Bertocchi e alla Provincia di Varese per il supporto in questa battaglia”.

L’idea è quella di raccogliere una serie di segnalazione da parte dei cittadini e quindi chiedere l’intervento di Agcom e se non bastasse di denunciare Poste Italiane e tutte le società che forniscono servizi di questo genere per interruzione di pubblico servizio.

Un passo “importante” ma a quanto pare l’unica strada percorribile dopo [le numerose proteste anche dei primi giorni dell’anno.](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it